

**Anche per l'anno scolastico 2017/2018 previste numerose iniziative per i giovani di tutte le età**

Scuole e imprese, il dialogo continua

MEDIE

L'industria offre una professione

**Andreas Reichel**
amministratore delegato Apparatebau srl di Laghetto/Egna

È importante che i giovani conoscano le opportunità che offre il mercato del lavoro.

L'industria offre professioni interessanti, per certi aspetti divertenti, sicuramente molto varie e versatili. Noi imprenditori e manager delle aziende organizzate a livello industriale dell'Alto Adige lo sappiamo bene, ma vogliamo che lo sappiano anche gli altri e soprattutto i giovani che si apprestano a prendere le prime decisioni sul loro futuro. Spesso le aziende cercano persone con determinate competenze - molte volte di tipo tecnico - che non trovano, mentre tra i giovani c'è magari chi fa più fatica a inserirsi nel mondo del lavoro, perché ha fatto scelte che non hanno sbocchi di mercato. A 14 anni i ragazzi sono chiamati a scegliere quale strada intraprendere, ma a quell'età è spesso difficile avere le idee chiare su cosa si vuole fare da grandi. I giovani devono seguire i propri talenti e le proprie inclinazioni, ma devono essere anche informati sulle opportunità future a cui potrà portarli il loro percorso formativo. È importante, quindi, che i ragazzi si rendano conto di persona di cosa succede in un'azienda e quanto può essere stimolante il lavoro in una delle nostre realtà.

Per questo motivo Assoimprenditori Alto Adige ha lanciato nelle scuole medie il progetto "Vivi anche tu l'industria - Le professioni da vicino" che dà modo agli scolari di visitare le aziende che si trovano nelle loro vicinanze e vedere di persona quello che fanno e il tipo di occupazione che offrono. E questo è successo il 20 ottobre scorso. Apparatebau, insieme a Gruber Logistics di Ora, Höller di Laives, Lochmann Cabine di Trodena/San Lugano, Pan Surgelati di Laives, Planit di Ora, Rizzoli Cucine di Trodena/San Lugano, Roner Distillerie di Termeno, RothoBlaas di Cortaccia e Würth di Egna, ha aperto le porte ai giovani, alle loro famiglie ed agli insegnanti soprattutto delle scuole medie di Laives, Egna, Termeno e Salorno, nonché del corso base annuale della scuola professionale tedesca di Egna. I ragazzi hanno potuto girare nei nostri stabilimenti, incontrare le persone che ci lavorano, parlare con i responsabili, conoscere le nostre aziende che potrebbero un domani essere il loro posto di lavoro.

JOB ESTIVI

Conoscere il lavoro durante l'apprendimento

**Karin Fischnaller**
responsabile HR Development & Recruiting del Gruppo Rubner

Il lavoro dei giovani in estate aiuta l'azienda a conciliare l'intenso lavoro con le ferie dei collaboratori.

Durante la scorsa estate nelle aziende altoatesine del Gruppo Rubner (Rubner Haus, Rubner Türen, Rubner Holzbau, Nordpan e Rubner Holding) sono stati occupati complessivamente 29 giovani, di cui 16 studenti di scuole superiori un po' di tutti gli indirizzi, sette di scuole professionali e a tempo pieno e sei universitari. L'incontro tra i giovani e le aziende è stato reso possibile dal progetto "Job estivi per i giovani" che Assoimprenditori Alto Adige promuove ormai da alcuni anni. I ragazzi hanno potuto conoscere i diversi reparti: produzione, ufficio tecnico, ricerca & sviluppo, progettazione nei reparti elettrotecnica, meccanica e amministrazione.

Il Gruppo Rubner è attivo nel settore edile che proprio nei mesi estivi registra i picchi più alti di lavoro. All'azienda sta a cuore che i collaboratori possano trascorrere le ferie estive con le loro famiglie. L'occupazione dei giovani nei mesi estivi ci offre, quindi, un grande aiuto: l'azienda ha a disposizione forzalavoro aggiuntiva e i giovani possono fare le prime esperienze lavorative per cui ricevono un compenso.

I vantaggi per l'azienda sono principalmente due: un iter burocratico snello nell'assunzione e una riduzione dei costi degli oneri sociali. Lo stage dura però poche settimane. A ogni stagista la Rubner affianca un tutor che, parallelamente al suo lavoro quotidiano, gli spiega i nostri prodotti e processi che sono molto complessi. Quando lo stagista ha capito un po' come funziona l'azienda, il tirocinio è ormai finito. Per questo motivo offriamo ai giovani, che per la maggior parte sono molto motivati, interessati e hanno voglia di imparare, di ritornare da noi anche nelle estati successive. Per impiegare giovani in produzione anche per gli stage di breve durata bisogna naturalmente rispettare le norme per la sicurezza sul lavoro, che sono assolutamente necessarie, ma possono rappresentare un limite nella gestione dello stage. Come grande gruppo con 22 sedi e circa 1.300 collaboratori riusciamo spesso a venire incontro agli interessi dei giovani, offrendo un'esperienza in una delle nostre diverse sedi.

I giovani con una buona formazione sono la principale risorsa per lo sviluppo delle aziende e della società. Con questa convinzione molti anni fa Assoimprenditori Alto Adige con le sue aziende associate ha avviato un'intensa collaborazione con le scuole che nel corso del tempo è cresciuta e si è rafforzata. Anche per l'anno scolastico iniziato da poco più di un mese sono previste numerose iniziative che interessano il mondo dell'istruzione ai suoi vari livelli, sia di lingua italiana che tedesca e ladina, in tutta la provincia.

**Nikolaus Tribus, vicepresidente di Assoimprenditori con delega per l'education:**

«Le aziende possono creare valore solo se hanno a disposizione collaboratori qualificati. Dare le giuste competenze ai giovani e valorizzare i loro talenti è una delle grandi sfide del futuro. A tale proposito il dialogo tra mondo dell'economia e dell'istruzione è fondamentale. Con il progetto 'Incontro Scuole - Imprese' che promuoviamo da anni ci proponiamo di far conoscere ai giovani le imprese altoatesine, i posti di lavoro altamente attrattivi e le molteplici opportunità offerte, mostrare ai giovani come prepararsi al meglio per affrontare il loro futuro professionale e permettere alle aziende di scoprire i migliori talenti. L'impegno è notevole, ma i giovani sono il nostro domani. Investire nei giovani significa investire nel futuro!»

SUPERIORI, PROFESSIONALI E MEDIE

Il progetto "Incontro Scuole - Imprese" ha preso il via nel 2000 in val Pusteria ed è poi costantemente cresciuto fino ad assumere una dimensione provinciale e comprendere le più diverse proposte: visite aziendali, lezioni di esperti delle aziende direttamente nelle scuole, manifestazioni per ragazzi e insegnanti, lavori di progetto e molto altro ancora. Durante lo scorso anno scolastico le varie iniziative hanno visto la partecipazione di circa 5.500 ragazzi provenienti da 55 scuole superiori e professionali dei tre gruppi linguistici di tutto l'Alto Adige e il coinvolgimento di novanta aziende associate. Per avvicinare anche i giovanissimi al mondo delle aziende e dare un contributo all'orientamento nella scelta del loro futuro professionale, Assoimprenditori ha iniziato ad aprirsi anche alle scuole medie con i primi progetti in Bassa Atesina e in val Pusteria.

PER GLI INSEGNANTI

Nella formazione dei giovani gli insegnanti svolgono un ruolo decisivo. Per questo motivo Assoimprenditori dedica loro specifiche manifestazioni presso le aziende associate. Ad esempio lo scorso anno sono state le aziende associate Loacker, Birra Forst e Alko Kober a accogliere complessivamente quasi 250 tra presidi ed insegnanti. Quest'anno le manifestazioni si svolgeranno presso Frenner & Reifer, Dr. Schär e Technoalpin. Anche ai professori delle scuole medie viene dedicata una particolare attenzione. In val Pusteria sono state ad esempio organizzate le prime manifestazioni per loro presso Elektrisola Atesina, J. Schmidhammer, Intercable e Rieper.

IN ESTATE

Il dialogo tra i giovani e le imprese non si ferma neppure in estate. Con il progetto "Job estivi per i giovani" i ragazzi hanno la possibilità di fare in estate un'esperienza lavorativa in azienda. Quest'anno sono stati circa 370 i giovani che hanno colto questa opportunità.

SUPERIORI

Essere aperti alle nuove esperienze

**Marius Eccel**
amministratore delegato Daunenstep spa di Auna di Sotto / Renon

Il coraggio di rischiare: alcuni anni fa ho voluto mettermi nuovamente in gioco e ho aperto una nuova attività.

Il mondo cambia molto velocemente ed è, quindi, importante sapersi adeguare ai cambiamenti, magari anche cambiando opinione o atteggiamento perché sono cambiate le condizioni e le prospettive. Quello che ieri andava bene, non deve necessariamente andare bene oggi o tanto meno domani. Avere un'apertura mentale è fondamentale sul lavoro; bisogna essere flessibili e disponibili a muoversi, viaggiare, spostarsi. Le nostre aziende si trovano a lavorare in un mercato globalizzato in cui non si misurano più le distanze. I nostri giovani devono sapere cosa il mercato del lavoro richiederà loro una volta che avranno terminato gli studi. Noi imprenditori dobbiamo farglielo sapere perché altrimenti non saranno preparati a quello che li aspetta.

Durante lo scorso anno scolastico ho preso parte a una manifestazione di Assoimprenditori Alto Adige per i ragazzi di quinta dei licei di Bolzano. Nel mio intervento ho cercato di spiegare quanto sia importante essere aperti, curiosi e originali, stimolare la propria fantasia e creatività, essere attenti alle proprie emozioni, ma anche a quelle degli altri. Le aziende organizzate a livello industriale dell'Alto Adige offrono le più svariate opportunità di lavoro per tutti: dall'operaio semplice a quello specializzato, dal tecnico all'amministrativo, fino al laureato. L'importante è avere voglia di imparare!

Ai ragazzi consiglio sempre di avere il coraggio di seguire le loro attitudini. Devono almeno provarci! L'ho fatto anch'io! Ho quarant'anni, sono amministratore delegato della Daunenstep e siedo nel consiglio di amministrazione di un'altra azienda, la Lavarent. Alcuni anni fa ho però sentito il bisogno di mettermi nuovamente in gioco con una nuova avventura e ho aperto la RentEvent, che mette a disposizione tutte le attrezzature necessarie per l'organizzazione di eventi. Anche gli imprenditori devono essere aperti. Bisogna provare e rischiare. Ogni tanto va bene, ogni tanto meno bene, ma tutto fa esperienza e apre nuove strade.

UNIVERSITÀ

I giovani portano idee innovative

**Johann Simonini**
amministratore delegato Planit srl di Ora

Collaborare con gli studenti è un arricchimento anche per l'azienda

Nei mesi scorsi abbiamo partecipato a due interessanti progetti con gli studenti della Libera Università di Bolzano, in particolare della facoltà di economia. Li abbiamo chiamati: "Marketing Strategie 2025" e "Marketing B2B and Sales Management". Questi progetti sono stati sviluppati nell'ambito delle iniziative che Assoimprenditori Alto Adige promuove da anni con l'Università di Bolzano.

Per circa due mesi abbiamo collaborato complessivamente con nove studenti, in parte altoatesini e in parte provenienti dalla Germania, che sono stati coordinati dal prof. Christian Linder. Per questi giovani studenti l'elaborazione di un piano di marketing è stata una grande sfida, perché non conoscevano né la nostra azienda né i nostri prodotti. Per loro è stato un salto nel vuoto, che non hanno avuto paura di compiere. Si sono semplicemente lanciati con entusiasmo. Innanzitutto abbiamo elaborato insieme le tematiche. Poi sono venuti a visitare l'azienda così si sono potuti fare un'idea della nostra realtà e iniziare così a mettere a punto la strategia. Ci siamo incontrati alcune volte, ci siamo confrontati. Importante è stato definire bene il progetto e la tempistica, perché altrimenti c'è il rischio di perdersi un po' nelle chiacchiere. A questo proposito è fondamentale il coordinamento del docente di riferimento che tiene un po' le fila del lavoro.

Per noi la collaborazione è stata molto costruttiva. Devo dire che siamo tutti rimasti veramente piacevolmente sorpresi della passione che hanno messo nel progetto. È stato interessante vedere le cose dal punto di vista di chi non conosce il nostro settore e, quindi, parte proprio da un foglio bianco, senza alcun condizionamento. Sono nati due progetti di marketing veramente molto buoni, che adesso sono anche in parte già in fase di attuazione. L'esperienza è stata decisamente positiva per tutti. E da parte mia posso soltanto incoraggiare altri imprenditori anche di piccole aziende a fare lo stesso. Non è una perdita di tempo, ma un arricchimento sia a livello umano che aziendale.